



SAF
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
DELLE TRE VENEZIE



SAF
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
DELL'EMILIA ROMAGNA



S.A.F. TOSCO LIGURE
Scuola Alta Formazione
Dottori Commercialisti



SAF
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
DELLA LOMBARDIA



SAF
SCUOLA DI
ALTA FORMAZIONE
DELLA SICILIA



SAF



Piemonte • Valle d'Aosta

Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Alta Formazione

CORSO

Controllo interno e risk management

SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATA
DEI RISCHI COMPLIANCE

AREA DI SPECIALIZZAZIONE
"Amministrazione e controllo delle imprese"

EDIZIONE I



Online

DIRETTA + DIFFERITA

21 lezioni – 84 ore

Dal 5 novembre 2026 al 14 luglio 2027



SCUOLE DI ALTA
FORMAZIONE
CNDCEC

IL PERCORSO FORMATIVO

Destinatari

Il corso è rivolto ai Commercialisti che intendono sviluppare **competenze specialistiche nella governance, nel controllo interno e nella gestione integrata dei rischi**, per operare come **Sindaci, Revisori, componenti degli Organismi di Vigilanza e consulenti direzionali delle PMI**.

È inoltre dedicato ai Commercialisti che desiderano **ampliare i servizi offerti ai clienti**, cogliendo le nuove opportunità generate dall'evoluzione normativa e dalla crescente domanda di sistemi di controllo e compliance.

Obiettivi

Il corso fornisce un percorso pratico, interdisciplinare e orientato alla professione, pensato per trasformare il controllo interno e il risk management in una concreta opportunità di sviluppo dell'attività del Commercialista.

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di:

- ▶ interpretare il **nuovo ruolo del Commercialista e del Collegio Sindacale** nel sistema di governance, controllo interno e gestione dei rischi, anche alla luce del **nuovo articolo 2396-quinquies del c.c.**
- ▶ **valutare sistemi integrati di risk management e compliance** utilizzando i principali framework e standard internazionali
- ▶ **individuare, misurare e presidiare i principali rischi aziendali** (operativi, finanziari, ESG, reputazionali, informatici e di compliance)
- ▶ **supportare le PMI** nella costruzione di assetti organizzativi e sistemi di controllo efficaci, anche **in assenza di strutture dedicate**
- ▶ **sviluppare nuovi servizi professionali** ad elevato valore aggiunto, rafforzando il proprio ruolo di advisor strategico delle imprese

Struttura

Il corso di Alta Formazione è organizzato con la formula part-time, le lezioni sono erogate in modalità **on-line**, prevedono **anche la fruizione in differita**, consentendo di conciliare la formazione con l'attività professionale.

Sono previste un totale di **84 ore** distribuite dal 5 novembre 2026 al 14 luglio 2027.

Piattaforma e-learning

Tutte le lezioni saranno erogate su piattaforma e-learning SAF Triveneta **accreditata dal CNDCEC** ai sensi dell'art. 3 del regolamento FPC in vigore.



IMPEGNO

8 - 12 ore al mese
84 ore di formazione



DURATA

9 mesi
Dal 5 novembre 2026
al 14 luglio 2027



CREDITI

Crediti FPC
Crediti per Revisori
Possibilità di riporto di crediti eccedenti al triennio successivo



ATTESTATO FINALE

Rilasciato dal Consiglio Nazionale
80% frequenza obbligatoria



LEZIONI

Online in diretta e in differita

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso adotta un approccio didattico integrato, che combina teoria e pratica per garantire un apprendimento efficace e coinvolgente:

- ▶ **Lezioni frontali interattive:** forniscono le basi concettuali e normative, stimolando il confronto tra docente e partecipanti.
- ▶ **Applicazioni pratiche:** studio e discussione di casi concreti con un focus sulle migliori pratiche e sulle soluzioni.
- ▶ **Confronto collaborativo:** in ogni lezione è previsto uno spazio dedicato a domande e risposte per approfondire tematiche specifiche, affrontare i casi proposti dai partecipanti e generare idee innovative.
- ▶ **Materiale didattico operativo:** i partecipanti riceveranno materiali predisposti dalla Faculty, comprensivi di strumenti di lavoro, schemi applicativi ed esempi, finalizzati a favorire il trasferimento immediato delle competenze nella pratica professionale.

▶ **Facilità degli strumenti e assistenza continua**

Le lezioni sono erogate con applicativi di facile utilizzo. Tutti i partecipanti possono intervenire sia con il video che con l'audio, rendendo molto facile l'interazione.

Inoltre per tutta la durata della lezione è presente un **tutor** in supporto di partecipanti e docenti.

▶ **Flessibilità**

Le lezioni svolte in modalità a distanza prevedono anche la possibilità di usufruirne in **differita**, sia per il **recupero di eventuali lezioni** per le quali gli impegni professionali non consentono di seguire la diretta sia per rivedere eventuali passaggi nelle lezioni più complesse.

Questo consente una **maggiore flessibilità e personalizzazione dei tempi** da dedicare alla formazione.

DIDATTICA ONLINE QUALIFICATA

▶ **Docenti formati**

Preparati non solo dal punto di vista tecnico ma **costantemente coinvolti in iniziative di formazione sulle metodologie didattiche**, in particolare a distanza, per favorire il processo di miglioramento continuo dell'esperienza formativa per i partecipanti.

▶ **Esperienza condivisa**

Grazie alle metodologie sviluppate da SAF nella formazione online, viene ricreato il **clima d'aula partecipativo** favorendo il coinvolgimento dei partecipanti nel confronto professionale per l'individuazione e la soluzione delle problematiche più complesse.

Costruire **relazioni con i colleghi** arricchisce la vita personale e professionale e, anche al termine del corso, permette di avere dei **punti di riferimento per lo sviluppo della propria attività professionale**.

FEEDBACK CORSI ALTA FORMAZIONE CONCLUSI NEL 2025



FACULTY

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Enrico Maria Bignami

Dottore commercialista.

Marco Fasan

Professore ordinario di Economia aziendale
Università Cà Foscari Venezia.

Alessandro Lai

Professore ordinario di Economia aziendale
Università di Verona, Dottore commercialista.

Silvia Stefini

Risk Manager, Amministratore Indipendente
Non Esecutivo Banco BPM.

DELEGATI COMITATO SCIENTIFICO SAF TRIVENETA

Nicola Agnoli

Dottore commercialista in Udine.

Davide David

Dottore commercialista in Gorizia.

I rappresentanti del Comitato Scientifico della SAF, in qualità di Commercialisti, hanno la funzione di valutare che il programma sia in linea con le esigenze dei professionisti che frequenteranno il corso.

COORDINAMENTO DIDATTICO

Giovanna Piccoli

Direttore SAF Triveneta.



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

*E' previsto l'intervento, nella prima lezione del corso o in una successiva, del **Prof. Dott. Elbano de Nuccio, Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili** o di un suo delegato.*

DOCENTI



Nicola Allocca

Professore a contratto di
Responsible Business Conduct
Università di Roma Tor Vergata e
Presidente del Comitato Integrità e
Anticorruzione della
rappresentanza del settore privato
presso l'OCSE (BIAC). Senior
executive.



Davide Andreoni

Senior Manager Risk & Sustainability
Protiviti.



Serena Bertone

Associate Director Audit & Compliance
Protiviti.



Paolo Pietro Biancone

Professore ordinario di Economia
Aziendale Università di Torino.
Dottore commercialista.



Enrico Maria Bignami

Dottore commercialista. Socio
fondatore Bignami Associati.



Luca Bombelli

Area Manager IT MyDigit, Microsoft
Cloud Senior Architect, Citrix Senior
Architect Specialist e Senior
Innovation Manager MISE.



Ermando Bozza

Dottore commercialista. Professore a
contratto di Contabilità informatizzata
e Digital Auditing Università di
Chieti-Pescara, Presidente ODCEC
Lanciano, Membro Comitato didattico
per la formazione continua dei revisori
legali del MEF.



Nicola Cavalluzzo

Dottore commercialista. Professore a
contratto di Diritto Tributario
Università Cattolica del Sacro Cuore di
Milano.



Davide David

Dottore commercialista, Membro
Comitato Scientifico e Comitato
Esecutivo SAF Triveneta.



Annalisa De Vivo

Dottore commercialista. Dottore in
giurisprudenza. Consulente Ufficio
Monitoraggio Legislativo CNDCEC.

FACULTY



Marco Fasan

Professore ordinario di Economia aziendale Università Cà Foscari Venezia.



Crina Hirnia

Associate director Risk & Sustainability Protiviti.



Alessandro Lai

Professore ordinario di Economia aziendale Università di Verona, Dottore commercialista. Coordinatore Scientifico dell'Osservatorio Sostenibilità del Consiglio Nazionale, Presidente OIBR, Membro Comitato Scientifico SAF Triveneta.



Vincenzo Langella

Associate director Audit & Compliance Protiviti.



Ugo Lecis

Avvocato, Socio fondatore LCG Studio Legale Associato.



Luca Miele

Dottore commercialista. Of Counsel Studio Tributario e Societario Deloitte e componente del Think Tank STS Deloitte. Professore a contratto di Diritto tributario Università Roma Tre.



Andrea Paltrinieri

Professore Associato in Economia degli Intermediari Finanziari Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.



Andrea Panizza

Dottore commercialista, Socio fondatore di AP & Partners. Professore a contratto di Diagnosi e gestione della crisi aziendale Università di Ferrara e di Prevenzione e gestione della crisi d'impresa Università del Piemonte Orientale. Presidente A.P.R.I.



Roberta Pierantoni

Avvocato e Partner Studio Legale e Tributario Biscozzi Nobili & Partners. Consigliere indipendente.



Luca Poma

Professore a contratto di Reputation management Università LUMSA di Roma.



Lia Giusi Reitano

Of Counsel Studio Tributario e Societario Deloitte.



Enzo Rocca

Dottore commercialista. Professore a contratto di Sistemi informativi a supporto delle decisioni aziendali Università Cattolica del Sacro Cuore Milano.



Francesco Santi

Dottore commercialista. CEO Longo AG SpA.



Silvana Secinaro

Professore ordinario di Economia Aziendale e di Tecnologie per l'accounting e l'accountability Università di Torino. Dottore commercialista.



Alessandro Solidoro

Dottore commercialista, Presidente Commissione CNDCEC Principi di comportamento dell'Esperto della C.N.



Silvia Stefini

Risk Manager, Amministratore Indipendente Non Esecutivo Banco BPM.



Fausto Turco

CEO e socio fondatore di Si-Net e Amministratore Delegato di MyDigit. Presidente dell'Accademia dei Commercialisti.

IL CORSO IN SINTESI

1

Il Commercialista nel sistema Governance Risk e Compliance (GRC): identità professionale e contesto normativo

- Il modulo definisce l'identità professionale del Commercialista nel contesto normativo italiano, illustrando il mercato GRC, le responsabilità professionali e l'architettura del sistema integrato di governance, rischio e compliance. Vengono inoltre analizzati gli obblighi di adeguati assetti organizzativi e di vigilanza, il Codice della Crisi d'Impresa, e le responsabilità civili degli organi sociali, con particolare attenzione al ruolo del Commercialista.

2

Come si misura e gestisce il rischio aziendale: framework e strumenti operativi

- Il modulo presenta i framework internazionali COSO ERM e ISO 31000, tecniche operative di risk assessment come matrici e heatmap, e testimonianze aziendali sull'applicazione pratica dei sistemi di controllo.

3

Le principali aree di rischio

- Il modulo si articola in cluster tematici che affrontano rischi di conformità, operativi, strategici, finanziari, ESG, reputazionali e informatici, illustrando ruoli e strumenti specifici per il Commercialista.

4

Integrazione, strumenti e sviluppo professionale

- Il modulo tratta l'integrazione dei sistemi di gestione, le tecnologie per GRC e prevede un project work guidato dai docenti per costruire un sistema GRC e le modalità di presentazione dell'offerta professionale al cliente.

PROGRAMMA

Modulo 1. IL COMMERCIALISTA NEL SISTEMA GRC: IDENTITÀ PROFESSIONALE E CONTESTO NORMATIVO

IL RUOLO E IL POSIZIONAMENTO PROFESSIONALE DEL COMMERCIALISTA NELLA GRC

- Il mercato GRC in Italia: dimensione, segmenti, competitor
- Le opportunità di mercato: i nuovi servizi GRC per le PMI italiane non sanno ancora di dover acquistare e il vantaggio relazionale del commercialista
- Le responsabilità professionali nei ruoli GRC: sindaco, OdV, consulente advisor – profili di rischio professionale, polizze, strumenti di tutela
- L'introduzione al concetto di rischio come variabile gestibile

IL QUADRO NORMATIVO ITALIANO: ADEGUATI ASSETTI, RUOLO DEL SINDACO E CODICE DELLA CRISI

- L'art. 2086 c.c. riformato (D.Lgs. 14/2019): obbligo di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili
- L'art. 2396-quinquies c.c. (D.Lgs. 47/2026): obbligo esplicito di vigilanza del Collegio Sindacale su sistema di controllo interno e sistema di gestione dei rischi
- Il Codice della Crisi d'Impresa (D.Lgs. 14/2019 e successive modifiche): strumenti di allerta, composizione negoziata, indicatori di continuità, il ruolo del commercialista nella diagnosi precoce
- Il TUF (art. 2396 c.c. per le società quotate) e le novità per le PMI non quotate: il Codice di Corporate Governance come riferimento volontario
- La mappa delle responsabilità civili degli organi sociali (artt. 2392-2407 c.c): il commercialista come soggetto esposto e come advisor del rischio legale civile

L'ARCHITETTURA DEL SISTEMA GRC: DEFINIZIONE, TRE LINEE E RUOLI DEGLI ORGANI

- Le definizioni operative e distinzioni: governance (indirizzo e supervisione), risk management (identificazione e gestione dei rischi), controllo interno (presidi operativi), compliance (conformità agli obblighi), GRC (sistema integrato)
- L'architettura dello SCI-GR e il modello delle Tre Linee (IIA, 2020): prima linea operativa (ownership del rischio), seconda linea di risk e compliance (oversight e metodologia), terza linea di audit interno (assurance indipendente)
- L'Internal Audit: una risorsa critica
- Il ruolo degli organi sociali nel sistema GRC italiano
- La relazione funzionale tra risk management e compliance: perché non sono la stessa cosa e perché devono dialogare costantemente

Modulo 2. COME SI MISURA E GESTISCE IL RISCHIO AZIENDALE: FRAMEWORK E STRUMENTI OPERATIVI

ENTERPRISE RISK MANAGEMENT: COSO ERM E ISO 31000

- I framework di risk management a confronto: COSO ERM 2017 e ISO 31000:2018
- Tecniche di mappatura dei processi aziendali
- Classificazione dei rischi: strategici, operativi, finanziari, di conformità, ESG
- Risk appetite e risk tolerance: definizione, fissazione da parte del CdA e verifica da parte del Collegio Sindacale
- Strumenti per testare l'adeguatezza dei controlli

RISK-BASED THINKING E RISK ASSESSMENT: LE TECNICHE OPERATIVE

- Risk-based thinking: struttura del ragionamento; come si passa dall'elenco di adempimenti alla mappa dei rischi sottostanti
- Le matrici di valutazione: criteri di probabilità e impatto; scale qualitative vs. quantitative; coerenza tra aree di rischio eterogenee
- Heatmap dei rischi: costruzione, lettura, comunicazione al CdA e al Collegio Sindacale – template operativo pronto all'uso
- Priorità di intervento con risorse limitate: il metodo di selezione e sequenza degli interventi per la PMI tipo

TESTIMONIANZE: IL SISTEMA DI CONTROLLO NELLA REALTÀ AZIENDALE

- Come nasce la decisione di dotarsi del sistema di controllo: fasi di costruzione, resistenze interne, costi effettivi e benefici concreti
- La prospettiva degli organi di controllo: come si valuta il sistema dall'esterno, il Codice di Corporate Governance per le PMI non quotate, il ruolo del NED nella governance integrata e le domande che un sindaco efficace dovrebbe porsi

MODULO 3. LE PRINCIPALI AREE DI RISCHIO

CLUSTER A.

IL SISTEMA DI CONFORMITÀ: ARCHITETTURA, GOVERNANCE E RISCHIO PENALE

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA CONFORMITÀ: ISO 37301 COME FRAMEWORK GENERALE

- La ISO 37301 (2021): origine e certificabilità
- La struttura High Level Structure (HLS): le dieci sezioni comuni a tutti gli standard ISO di management
- Il portafoglio degli obblighi di conformità: costruzione dell'inventario integrato (leggi, regolamenti, contratti, impegni volontari); risk assessment di conformità su base matriciale
- La leadership e tone at the top come requisito normativo verificabile: implicazioni per il CdA, per il Collegio Sindacale (art. 2396-quinquies c.c.) e per il compliance officer
- La cultura della conformità: indicatori misurabili, formazione continuativa e canali di segnalazione, come valutarla nell'attività di vigilanza sindacale
- La ISO 37301 come framework madre: mappa degli standard settoriali del corso come applicazioni specialistiche del sistema generale

LA COMPLIANCE 231/2001: REATI PRESUPPOSTO, MOG E SISTEMA DI CONTROLLO

- La disciplina 231: responsabilità dell'ente, presupposti, sanzioni
- Il catalogo dei reati: presupposto e mappatura dei rischi-reato per categoria aziendale
- Il modello 231: protocolli, codice etico, sistema disciplinare e flussi informativi verso l'OdV
- Sistema di controllo interno integrato con il MOG: raccordo con il framework ISO 37301

L'ODV: COMPOSIZIONE, FUNZIONAMENTO E MAPPATURA DEI RISCHI

- L'organismo di Vigilanza: composizione, requisiti di autonomia e indipendenza, poteri di accesso e controllo
- I flussi informativi verso e dall'OdV: reporting periodico all'organo amministrativo
- Workshop: mappatura dei rischi e sistema di controllo
- Il coordinamento OdV-Collegio Sindacale: il nuovo art. 2396-quinquies c.c. (D.Lgs. 47/2026) e le implicazioni pratiche

ANTICORRUZIONE, ISO 37001 E INTEGRAZIONE CON IL MOG 231

- Il quadro normativo anticorruzione: L. 190/2012, D.Lgs. 231/2001, FCPA e UK Bribery Act per le imprese internazionalizzate
- La ISO 37001: struttura, requisiti, processo di certificazione, posizionamento come modulo specialistico del MOG 231
- La Due diligence su terze parti, canali di whistleblowing (D.Lgs. 24/2023), formazione obbligatoria
- Gli strumenti di AI per il rilevamento di frodi e anomalie nei flussi finanziari

CLUSTER B.

CONTROLLO SU BILANCIO E SISTEMA CORRELATO

CONTROLLI SUL BILANCIO, RISCHIO DI REVISIONE E PRESIDIO DEI RISCHI FINANZIARI

- Bilancio, assetti amministrativo-contabili e rischio informativo
- Il rischio di revisione e le aree critiche dei bilanci PMI: ricavi, crediti, rimanenze, cespiti, passività potenziali
- Controlli di processo e risposta del revisore sui principali cicli contabili: acquisti, vendite, tesoreria, personale
- Responsabilità della direzione e attestazioni: raccordo con ISA Italia e con le procedure del revisore legale
- Utilizzo dei controlli nella vigilanza del collegio sindacale

TAX CONTROL FRAMEWORK: COSTRUZIONE, CERTIFICAZIONE E OFFERTA AL CLIENTE

- Struttura del TCF: processi e rischi fiscali, mappatura dei rischi, sistema di controllo ed attività richiesta
- Regime di cooperative compliance: requisiti di accesso, benefici e gestione del rapporto con l'Agenzia delle Entrate
- Come costruire e certificare un TCF per una PMI: semplificazioni possibili, costi sostenibili, timeline realistica
- Il TCF come servizio professionale: come presentarlo al cliente, come prezzarlo e come raccordarlo con il sistema GRC complessivo

CLUSTER C.

RISCHIO OPERATIVO E ORGANIZZATIVO

ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI E CONTINUITÀ AZIENDALE

- L'art. 2086 c.c.: la nozione di assetto adeguato, organizzativo, amministrativo e contabile
- Il Codice della Crisi d'Impresa (D.Lgs. 14/2019): strumenti di allerta, indicatori di continuità e composizione negoziata
- La diagnosi degli assetti nelle PMI: checklist operativa, indicatori di inadeguatezza, piano di adeguamento
- L'art. 2396-quinquies c.c. (D.Lgs. 47/2026): obbligo di vigilanza del Collegio Sindacale su assetti e sistema dei rischi e implicazioni metodologiche per il sindaco

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE: D.LGS. 81/08, ISO 45001, ISO 14001

- Il D.Lgs. 81/2008: struttura degli obblighi, DVR, responsabilità penali dell'organo amministrativo e di controllo
- La ISO 45001, sistema di gestione per la salute e sicurezza: struttura HLS, requisiti, integrazione con 231
- La ISO 14001, sistema di gestione ambientale: rischi autorizzativi, mappatura degli impatti, procedure di controllo
- Il collegamento ESG: rendicontazione ambientale e sociale (ESRS E1-E5, S1) e obblighi di disclosure per le PMI nella catena del valore

SUPPLY CHAIN: RISCHI OPERATIVI, EMBARGO E TRADE COMPLIANCE

- L'architettura del rischio nella supply chain: concentrazione fornitori, dipendenza geografica, single source
- Le sanzioni internazionali, l'embargo e la trade compliance: identificazione del rischio e procedure di controllo
- Le clausole contrattuali di mitigazione del rischio: accordi quadro con i fornitori strategici
- La Due diligence ESG nella catena di fornitura: obblighi CSRD per le PMI subfornitrici della grande impresa

CLUSTER D.

RISCHIO STRATEGICO, FINANZIARIO E DI ACCESSO AL CAPITALE

RISCHI STRATEGICI E DI MERCATO

- I rischi strategici nel framework COSO ERM 2017: definizione, posizione nella gerarchia del rischio, responsabilità del CdA
- La classificazione operativa: rischi di posizionamento competitivo, concentrazione (cliente, prodotto, mercato, fornitore), innovazione mancata, dipendenza da tecnologie o canali, M&A mal gestite
- I rischi di mercato in senso strategico: pressione competitiva, disruption di modello di business, obsolescenza tecnologica
- I rischi geopolitici e macroeconomici come rischi strategici: come mapparli e come inserirli nel sistema di early warning del CdA
- Come leggere i rischi strategici negli strumenti societari: piano industriale, relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.), verbali CdA e il ruolo del Collegio Sindacale nella vigilanza sulle scelte ad alto rischio strategico

RISCHI FINANZIARI, PAESE E DI CAMBIO

- I rischi di tasso di interesse e di cambio: natura, misurazione, principali strumenti di copertura (hedging)
- I rischi paese: classificazione, indicatori, impatti su PMI con esposizione internazionale o catena di fornitura globale
- L'art. 2428 c.c.: obbligo di disclosure dei rischi finanziari e come usarla come strumento di risk assessment nell'attività sindacale
- I covenant bancari: lettura, monitoraggio, segnali di allerta precoce

ACCESSO AL CREDITO, MERCATI DEI CAPITALI E RATING INTEGRATO

- Come le banche valutano le PMI: modelli di rating, policy creditizie, impatto dei rischi strategici e ESG sul merito creditizio
- Il rating finanziario e il rating ESG: come il sistema GRC migliora il profilo di rischio percepito dall'istituto finanziatore
- Mini-bond, private equity, credito alternativo: strumenti e condizioni di accesso per le PMI italiane
- Rating di legalità e compliance integrata: il documento FNC (aprile 2025) e il ruolo del commercialista come facilitatore

CLUSTER E.

RISCHIO ESG, REPUTAZIONALE E INFORMATICO

ESG E SOSTENIBILITÀ: CSRD, D.LGS. 125/2024, ESRS E RUOLO DEL SINDACO

- La CSRD e il D.Lgs. 125/2024: perimetro applicativo per fasi, obblighi di rendicontazione, tempistiche
- Gli standard ESRS: struttura, temi materiali, doppia materialità come metodologia di risk assessment ESG
- Gli obblighi indiretti per le PMI nella catena del valore e il greenwashing: rischi legali e reputazionali
- Il ruolo del Collegio Sindacale nella supervisione ESG: art. 2396-quinquies c.c. e Linee Guida CNDCEC

RISCHIO REPUTAZIONALE E BRAND REPUTATION

- La reputazione come asset strategico: valore, drivers, misurazione e inserimento nel sistema di risk management
- Le tipologie di crisi reputazionale: meccanismi di propagazione digitale e velocità di risposta necessaria
- Framework di gestione delle crisi: ruolo del CdA, del Collegio Sindacale e delle funzioni di comunicazione
- Stakeholder management preventivo come presidio reputazionale: mappatura, dialogo e rendicontazione

CYBERSECURITY, RISCHIO INFORMATICO E AI RISK

- La NIS2 (D.Lgs. 138/2024): perimetro applicativo, obblighi di sicurezza, notifiche obbligatorie, sanzioni
- Il risk management applicato agli asset digitali: identificazione, valutazione, misure di mitigazione
- La ISO 27001: sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, incident response e continuità operativa
- L'AI risk: rischi dell'utilizzo di IA nei processi aziendali, EU AI Act e implicazioni per il sistema di controllo interno

Modulo 4. INTEGRAZIONE, STRUMENTI E SVILUPPO PROFESSIONALE

INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE: 231, ISO, TCF, ESG, ISO 37301 LIVELLO OPERATIVO

- I principi di integrazione: High Level Structure, rimozione dei silos, flussi informativi e policy condivise
- La ISO 37301 in chiave operativa: da framework teorico (A0) ad architettura di integrazione – policy unificate, ruoli, flussi informativi comuni tra tutti i sistemi
- La governance integrata: comitati di controllo, reporting verso il CdA, coordinamento tra funzioni di controllo
- Il caso ENI: architettura del sistema di controllo integrato e sua scalabilità per le PMI – testimonianze su problematiche concrete di integrazione

TECNOLOGIE E STRUMENTI PER GRC

- La panoramica del mercato delle piattaforme GRC: criteri di valutazione, soluzioni per PMI e studi professionali
- Data analytics e continuous monitoring: come automatizzare i controlli e produrre dashboard per il management e il CdA
- L'AI applicata al risk assessment e alla compliance: opportunità concrete, limiti attuali e profili regolatori (EU AI Act)
- La ISO 27001: sicurezza delle informazioni nei sistemi GRC e adozione da parte dello studio professionale

PROJECT WORK: COSTRUIRE IL SISTEMA GRC PER UNA PMI

- La definizione del caso aziendale: settore, dimensione, struttura proprietaria
- Lavoro in gruppi: mappatura dei rischi, identificazione del perimetro di compliance applicabile, progettazione del sistema GRC integrato
- Presentazione dei lavori: pitch al CdA simulato, discussione collettiva, feedback della faculty
- Valutazione e sintesi finale

COME COSTRUIRE E PRESENTARE L'OFFERTA GRC AL CLIENTE

- La struttura dell'offerta GRC: diagnosi iniziale, presidio continuativo, formazione interna al cliente – pacchetti per dimensione aziendale
- Il pricing e modelli di fee: tariffa oraria vs. canone vs. success fee e come giustificare il costo al cliente
- La board communication, come presentare rischi e raccomandazioni a un CdA non tecnico: sintesi, linguaggio del business, executive presence, gestione degli obiettori
- I casi reali di incarichi GRC: come sono nati, come sono stati strutturati, quali resistenze hanno incontrato e come sono state superate

CALENDARIO

Il corso ha una durata di 84 ore complessive e sono previste 8-12 ore di lezione al mese dal 5 novembre 2026 al 14 luglio 2027.

Modalità didattica: per tutto il corso le lezioni verranno erogate in modalità online

Orario delle lezioni online: sono generalmente previste sessioni di 4 ore ad eccezione salvo diverse indicazioni.

Il calendario del corso potrebbe subire modifiche che verranno comunicate appena note ai partecipanti.

NOVEMBRE 2026

Giovedì 5 (h 9 – 13)
Giovedì 12 (h 14 – 18)
Martedì 24 (h 14 – 18)

DICEMBRE 2026

Mercoledì 2 (h 9 – 13)
Martedì 15 (h 14 – 18)

GENNAIO 2027

Martedì 12 (h 14 – 18)
Venerdì 22 (h 9 – 13)

FEBBRAIO 2027

Martedì 2 (h 14 – 18)
Giovedì 11 (h 14 – 18)
Martedì 23 (h 14 – 18)

MARZO 2027

Giovedì 4 (h 14 – 18)
Martedì 16 (h 9 – 13)
Giovedì 25 (h 9 – 13)

APRILE 2027

Giovedì 8 (h 9 – 13)
Martedì 20 (h 14 – 18)

MAGGIO 2027

Mercoledì 5 (h 9 – 13)
Mercoledì 12 (h 9 – 13)

GIUGNO 2027

Lunedì 7 (h 9 – 13)
Giovedì 17 (h 9 – 13)

LUGLIO 2027

Giovedì 1 (h 9 – 13)
Mercoledì 14 (h 9 – 13)

MATERIALE DIDATTICO

I partecipanti riceveranno, in formato elettronico, i materiali predisposti dai docenti per le lezioni. La Faculty del corso segnalerà una serie di testi consigliati per gli approfondimenti individuali delle materie trattate.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Gli iscritti che completeranno il corso, frequentando almeno l'80% delle ore, riceveranno un attestato di partecipazione dal CNDCEC.

SAF Triveneta pubblicherà sul proprio sito una sezione con i nomi dei partecipanti che hanno ottenuto l'attestato finale.

In itinere e/o al termine del corso potranno essere somministrati test di valutazione delle competenze acquisite.

CREDITI FORMATIVI

IL REGOLAMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Si segnala che la partecipazione al corso SAF, in base al regolamento FPC in vigore, prevede delle importanti agevolazioni per i partecipanti ai corsi SAF.

► FREQUENZA DEL CORSO SUPERIORE ALL'80% DELLE ORE

Riportabilità dei crediti in due trienni

I crediti formativi acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF **possono essere utilizzati per l'assolvimento dell'obbligo formativo di due trienni consecutivi** (Art. 5 comma 4 regolamento FPC).

Nel caso in cui nel primo triennio (2026 – 2028) la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF consenta di acquisire un numero di crediti formativi maggiore di quelli necessari all'assolvimento del relativo obbligo formativo, i crediti eccedenti potranno essere utilizzati per l'assolvimento dell'obbligo formativo del triennio successivo (2029 – 2031).

► FREQUENZA DEL CORSO INFERIORE ALL'80% DELLE ORE

Qualora la partecipazione al corso sia inferiore all'80% delle ore si applicano le disposizioni dei commi 2 e 3 ed i crediti formativi acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF sono attribuiti in relazione al numero di ore di corso/modulo effettivamente svolte (Art. 2, comma 7 Reg. FPC in vigore dal 1° gennaio 2026).

FORMAZIONE ISCRITTI ALBO REVISORI LEGALI

I Commercialisti iscritti al Registro dei Revisori legali devono acquisire ciascun anno almeno 20 crediti formativi nelle materie, temi ed argomenti indicati nel programma annuale per la formazione definito dal Ministero dell'economia e delle finanze, di cui almeno 10 crediti formativi annui dovranno essere conseguiti nelle materie caratterizzanti la revisione legale (nel programma annuale definite Materie Gruppo A). Gli altri 10 crediti formativi annui potranno essere conseguiti nelle materie B e C.

Se il corso SAF prevede lezioni sulle materie definite annualmente dal MEF, la partecipazione a queste lezioni consente di maturare crediti validi.

Essendo il programma definito annualmente dal MEF, la validità delle relative lezioni SAF può effettivamente essere conosciuta solo a seguito della pubblicazione da parte del MEF del relativo programma.

Si ricorda inoltre che, nel rispetto della Convenzione già siglata nel 2020 tra MEF e CNDCEC e attualmente vigente e come indicato nell'informatica CNDCEC n. 151/2020, il corso consente di acquisire crediti formativi validi per la formazione dei Revisori legali **unicamente agli iscritti negli Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.**

I Revisori che partecipano al corso SAF e che non sono iscritti negli Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili non potranno maturare crediti ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo posto a carico dei Revisori.

QUALI CREDITI CONSENTE DI MATURARE IL CORSO DI ALTA FORMAZIONE "CONTROLLO INTERNO E RISK MANAGEMENT" – I EDIZIONE ONLINE?

E' stata presentata richiesta di accreditamento per il corso SAF. In caso di esito positivo, il corso consente di maturare

► Crediti FPC

SAF Triveneta comunicherà agli Ordini di appartenenza degli Iscritti i crediti maturati e il superamento dell'80% delle ore di frequenza.

► Materie obbligatorie

N. 4 ore nel 2027 relative alle materie obbligatorie (sulla base del regolamento FPC, almeno 9 crediti nel triennio devono essere maturati nelle materie ordinamento, deontologia, organizzazione dello studio professionale, normativa antiriciclaggio, tecniche di mediazione).

► Revisione

Anno 2026: n.16 ore crediti materie A (caratterizzanti) e n.4 ore crediti materie C (non caratterizzanti).

Anno 2027: n.47 ore crediti materie A (caratterizzanti), n. 6 ore crediti materie C (non caratterizzanti) e n. 3 ore crediti materie D (caratterizzanti ai fini degli obblighi formativi sulla rendicontazione di sostenibilità).

In considerazione del fatto che il corso è distribuito su due annualità, l'attribuzione dei codici materia validi per la revisione legale è subordinata alle comunicazioni ufficiali emanate annualmente dal MEF.

ISCRIZIONE E PAGAMENTO

► ISCRIZIONE PER COMMERCIALISTI

- Quota "Advance Booking" per iscrizioni **entro il 21 ottobre 2026** € 1.400,00
- Quota per **iscritti all'Associazione dei Dottori Commercialisti degli Esperti contabili delle Tre Venezie** € 1.400,00
- Quota di **listino** € 1.500,00

► ISCRIZIONE PER PARTECIPANTI NON COMMERCIALISTI

€ 1.800,00

Come previsto dal regolamento SAF in vigore, ai corsi organizzati dalle SAF può partecipare anche un numero limitato di soggetti non iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. Per tali soggetti è prevista una quota differenziata.

Le suddette quote sono tutte esente Iva ex art. 10 n. 20, DPR 633/72.

► ISCRIZIONE

Dal giorno di apertura delle iscrizioni è possibile iscriversi solamente on line **sul portale FPCU** al seguente indirizzo www.fpcu.it (Ente formatore "SAF Triveneta").

► INSERIMENTO ISCRIZIONE

Qualora si fosse già registrati sul portale FPCU per accedere al portale utilizzare come di consueto il Codice Fiscale e la password.

Al termine dell'iscrizione viene richiesto l'inserimento di copia del bonifico effettuato, qualora questo non sia immediatamente disponibile si può terminare l'operazione e comparirà la dicitura "prenotazione incompleta"; è necessario entro 24 ore rientrare nella prenotazione e allegare quanto richiesto, successivamente il sistema invierà in automatico una email di conferma dell'iscrizione.

Qualora non si fosse in possesso delle credenziali di accesso, consigliamo di collegarsi prima della data di apertura delle iscrizioni ed effettuare la sola registrazione anagrafica che è gratuita e non impegnativa rispetto all'iscrizione ai corsi e consente di inserire più velocemente l'iscrizione.

Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo fino a esaurimento dei posti. SAF Triveneta si riserva la possibilità di stabilire un numero massimo di partecipanti al Corso di Alta Formazione, al fine di garantire un'adeguata possibilità di interazione tra docenti e discenti. Le richieste successive saranno messe in lista di attesa.

► PAGAMENTO QUOTA

L'iscrizione dovrà essere confermata entro 24 ore dall'inserimento sul portale della copia del bonifico bancario, effettuato a favore di:

SAF TRIVENETA Scuola di Alta Formazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili delle Tre Venezie

IT 08F0 2008 1210 0000 1040 60812 - Unicredit Banca - filiale di Padova - viale Trieste 51
Indicando nella causale CODICE FISCALE del partecipante al corso e la sigla – **RISK0126**

La graduatoria di iscrizione sarà predisposta tenendo conto della cronologia di arrivo con cui l'iscritto confermerà l'avvenuto pagamento (completamento di iscrizione).

Nel caso in cui la domanda di iscrizione non venisse confermata dal pagamento della quota entro 24 ore decadrà automaticamente.

CONTATTI

Per altre informazioni contattare la segreteria, via e-mail, anche se si desidera essere richiamati:
segreteria@saftriveneta.org

SAF SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELLE TRE VENEZIE

Via Gaspare Gozzi 2/G - 35131 Padova (PD)

CONDIZIONI CONTRATTUALI ISCRIZIONE CORSI SAF TRIVENETA

DEFINIZIONI

Iscrivendosi a un corso SAF Triveneta tramite il portale FPCU si accettano implicitamente le seguenti condizioni contrattuali e il regolamento per la frequenza dei corsi SAF.

- Contratto: le presenti Condizioni Generali di Contratto e i documenti richiamati, che costituiscono complessivamente la disciplina dei rapporti tra le Parti;
- Saf Triveneta: Scuola di Alta Formazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili del Triveneto, con sede in Via Gozzi n. 2/G in Padova, cod. fisc./P.Iva: 04935020281;
- Cliente: il soggetto che richiede la fornitura di uno o più Servizi, identificato in base a quanto riportato nel relativo Ordine, cartaceo o telematico;
- Parti: SAF Triveneta e il Cliente;
- Servizi: i servizi forniti da SAF Triveneta in favore del Cliente, in particolare il Servizio di Formazione;
- Ordine: proposta di acquisto dei Servizi, formulata con l'utilizzo di procedura telematica tramite il portale FPCU (www.fpcu.it).

Servizio di Formazione

1. Oggetto

Oggetto del Contratto è la fornitura, dietro pagamento del corrispettivo di cui all'art. 2, in favore del Cliente e da parte di SAF Triveneta, del Servizio di Formazione, come meglio descritto nel relativo modulo telematico di adesione e ai termini e condizioni particolari ivi indicati.

2. Corrispettivo

A titolo di corrispettivo del Servizio di Formazione, il Cliente versa a SAF Triveneta l'importo indicato nel relativo modulo di adesione, alle condizioni e termini ivi specificati.

3. Durata

La durata dell'erogazione del Servizio di Formazione in Aula da parte di SAF Triveneta a favore del Cliente è indicata nel relativo Programma.

4. Variazioni

SAF Triveneta si riserva il diritto, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative, di apportare agli eventi formativi oggetto del Servizio di Formazione variazioni di date, programmi, docenti, sedi, orari e modalità di erogazione della lezione (in aula o a distanza) da comunicarsi al Cliente per iscritto, anche a mezzo email o telefonicamente.

Per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà di SAF Triveneta e non controllabili in alcun modo da SAF Triveneta (a titolo puramente esemplificativo, sopravvenuta indisponibilità del docente per malattia, impossibilità di raggiungimento della sede del corso, luttu, indisponibilità improvvisa delle aule, particolari avverse condizioni meteorologiche, scioperi, emergenze sanitarie e/o provvedimenti

governativi o del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili o enti ad esso collegati), che rendessero impossibile il regolare svolgimento dell'evento formativo, SAF Triveneta si riserva di modificare date, programmi, docenti, sedi, orari e modalità di erogazione della lezione (in aula o a distanza) senza dover rispettare un minimo di preavviso. In caso di impossibilità di svolgere le lezioni in aula per cause di forza maggiore (es. emergenza sanitaria) o per scelta didattica,

SAF Triveneta si riserva la possibilità di modificare le modalità di erogazione previste (da aula a online e viceversa) dando la relativa comunicazione dei nuovi calendari e delle nuove modalità didattiche. Resta inteso che in caso di rinvio operato per causa di forza maggiore, SAF Triveneta non è tenuta al rimborso delle quote versate con esclusione del diritto del Cliente a qualsivoglia risarcimento o indennità, a qualsiasi titolo richiesta.

5. Annullamento dell'evento formativo e limitazione di responsabilità

SAF Triveneta ha la facoltà di annullare, sino a sette giorni prima, l'evento formativo oggetto del Servizio di Formazione qualora non sia raggiunto il numero minimo degli iscritti o comunque un numero tale da consentire il buon esito dell'evento stesso. L'annullamento è comunicato al Cliente per iscritto o telefonicamente. Resta inteso che in caso di annullamento o di cancellazione, per qualsiasi causa, dell'evento formativo, la responsabilità di SAF Triveneta sarà limitata alla restituzione al Cliente della quota di iscrizione già versata, con esclusione del diritto del Cliente a qualsivoglia risarcimento o indennità, a qualsiasi titolo; l'eventuale rimborso della quota di iscrizione avverrà entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi dalla data dell'evento annullato.

6. Recesso del Cliente

Il Cliente ha diritto di recedere dal Contratto sino a 15 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'evento formativo oggetto del Servizio di Formazione, con comunicazione scritta ai numeri/indirizzi di posta elettronica indicati nell'Ordine. In tal caso al Cliente verranno addebitati € 150,00 come spese di iscrizione, la restante quota versata verrà restituita al Cliente entro 30 giorni dalla data della disdetta. Le disdette pervenute oltre il termine suddetto non daranno diritto alla restituzione della quota versata e il Cliente si ritiene impegnato al versamento delle eventuali rate residue qualunque sia il motivo del recesso.

7. Crediti formativi

Gli eventi formativi acquistati con il Servizio di Formazione consentono l'acquisizione di crediti formativi da parte del Cliente in conformità a quanto disposto dal CNDCEC.

8. Conclusione del Contratto

Il contratto si considera concluso con il versamento della quota di iscrizione (o dell'acconto) entro 24 ore dall'invio dell'iscrizione tramite procedura telematica. Nel caso in cui non venisse effettuato il pagamento entro i termini previsti, la richiesta di iscrizione decadrà automaticamente.

9. Diritti di proprietà intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale relativi al materiale, informatico e non, e ai programmi che SAF Triveneta pone a disposizione del Cliente in occasione dell'erogazione dei Servizi, comprensivi di eventuali supporti e documentazione, sono tutelati dalle norme sul diritto d'autore e restano nella piena ed esclusiva proprietà di SAF Triveneta e/o dei legittimi titolari. Il Cliente s'impegna a non pubblicare, divulgare, modificare e comunque a non compiere alcun atto che possa arrecare pregiudizio, direttamente o indirettamente, al titolare dei relativi diritti di proprietà intellettuale.

10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti al Contratto dovranno essere effettuate, verso il Cliente, ai numeri/indirizzi indicati nell'Ordine, e verso SAF Triveneta al seguente indirizzo email: segreteria@saftriveneta.org.

11. Divieto di cessione

Fatta eccezione per quanto diversamente previsto nel Contratto, è fatto divieto alle Parti di cedere in tutto o in parte il Contratto o i diritti e obblighi nello stesso previsti e di permettere a terzi di usufruire dei Servizi comunicando o mettendo a disposizione degli stessi i relativi dati di accesso, salvo il previo consenso scritto di SAF Triveneta. Il Cliente non ha la facoltà di farsi sostituire come partecipante all'evento formativo da un'altra persona.

12. Modifiche

Fatta eccezione per quanto diversamente previsto nel Contratto, le modifiche oggettive e/o soggettive del Contratto, così come le sue eventuali integrazioni, dovranno essere espressamente convenute per iscritto dalle Parti.

13. Effetto novativo

È escluso qualsiasi rilievo di eventuali precedenti accordi individuali tra le Parti che s'intendono totalmente assorbiti ed esaustivamente superati dal Contratto.

14. Tolleranza

L'eventuale omissione di far valere uno o più dei diritti previsti nel Contratto non potrà comunque essere intesa come definitiva rinuncia a tali diritti e non impedirà, quindi, di esigerne in qualsiasi altro momento il puntuale e rigoroso adempimento.

15. Invalidità e inefficacia parziale

L'eventuale invalidità o comunque inefficacia di una qualsiasi delle pattuizioni del Contratto lascerà intatte le altre pattuizioni giuridicamente e funzionalmente indipendenti, salvo comunque quanto previsto dell'art. 1419, I comma, cod. civ..

16. Limitazione di responsabilità

Resta inteso che SAF Triveneta non risponde dei danni di qualunque natura causati direttamente o indirettamente dal contenuto didattico dei Servizi (ivi compreso il materiale fornito) e dall'utilizzo che il Cliente riterrà di farne.

17. Conseguenze del mancato pagamento del corrispettivo

Resta inteso che in caso di mancato pagamento del corrispettivo da parte del Cliente, SAF Triveneta, oltre alla facoltà di inibire al Cliente la fruizione del Servizio, adirà alle vie legali per la corresponsione di quanto dovuto.

18. Legge applicabile

Il Contratto è regolato dalla legge italiana.

19. Foro esclusivo

Tutte le controversie derivanti dal Contratto o in relazione allo stesso saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Padova.

20. Autorizzazione alla pubblicazione di immagini

Con la sottoscrizione della presente, il Cliente autorizza sin d'ora SAF Triveneta, in caso di lezioni svolte con modalità online, nell'ambito delle attività istituzionali SAF legate all'erogazione dei corsi di formazione, alla pubblicazione e alla diffusione -anche ai sensi della L. 150/2000 - di immagini e video della propria persona e degli ambienti, locali, oggetti e documenti che vengono ripresi, nonché delle registrazioni audio e delle dichiarazioni rese durante la lezione, attraverso tutti i canali a disposizione di SAF Triveneta (ivi compresi i canali social network quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, linkedin, facebook, instagram, youtube, twitter); o di soggetti terzi dalla stessa incaricati.

21. Tutela Privacy

In caso di ordini inviati dal Cliente, il Cliente dichiara di avere letto e di accettare l'informativa e la policy sulla privacy presente sul sito www.saftriveneta.org.

22. Allegati

All. 1: Regolamento per la frequentazione dei corsi SAF Triveneta.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., le Parti dichiarano di aver letto ed esaminato i seguenti punti del Contratto e di approvarli specificamente:

- 4. Variazioni;
- 5. Annullamento dell'evento formativo e limitazione di responsabilità;
- 6. Recesso del Cliente;
- 11. Divieto di cessione;
- 16. Limitazione di responsabilità;
- 17. Conseguenze del mancato pagamento del corrispettivo;
- 19. Foro esclusivo.

ALLEGATO 1: REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DEI CORSI SAF TRIVENETA (VALIDO PER TUTTI I CORSI DI ALTA FORMAZIONE)

Svolgimento delle lezioni e comportamento richiesto

I partecipanti sono tenuti a rispettare l'orario delle attività didattiche previsto dal calendario del Corso.

Lezioni in aula

Durante lo svolgimento delle lezioni, per non disturbare i colleghi e i docenti, i partecipanti sono tenuti ad evitare l'ingresso e l'uscita dall'aula al di fuori degli orari stabiliti, se non strettamente necessario.

SAF declina ogni responsabilità per oggetti di qualsiasi natura lasciati incustoditi nelle aule, ragion per cui in caso di furto o smarrimento degli stessi, il Cliente nulla potrà pretendere ad alcun titolo da SAF.

Lezioni a distanza

Per la frequenza delle lezioni online, si richiede di attenersi alle indicazioni circa le modalità che vengono fornite di volta in volta dalla segreteria prima dell'inizio del corso o della singola lezione e dal tutor e dal docente nel corso della lezione.

Ove sia prevista la possibilità di connessione con il video e il microfono, si chiede ai partecipanti di verificare che quest'ultimo sia silenziato nel corso della lezione (quando non si interviene) per non creare disturbo alla lezione stessa con rumori di sottofondo. Si suggerisce di tenere invece il video acceso per una migliore interazione con il docente e gli altri partecipanti.

Nel caso in cui venissero organizzate delle lezioni con particolari modalità che prevedono la partecipazione attiva da parte degli iscritti e/o la suddivisione in gruppi di lavoro è invece indispensabile attivare anche la telecamera per poter svolgere adeguatamente le attività richieste.

I docenti si rendono disponibili a rispondere ad eventuali quesiti, purché di interesse generale e purché non interferenti con la trattazione delle tematiche previste dal programma.

Accesso ai corsi per non iscritti

Non è ammessa la presenza in aula di persone non regolarmente iscritte al Corso sia nelle lezioni svolte in aula che svolte a distanza. In quest'ultimo caso, è fatto assoluto divieto di condividere con persone terze i link e le modalità di accesso che sono strettamente personali.

In caso di impossibilità di un iscritto a partecipare ad una o più lezioni, non è ammessa la sostituzione da parte di un collega o altra persona non iscritta.

Lezioni online - accesso alle lezioni in differita

Di norma, per le lezioni erogate online, sarà disponibile la lezione in differita. Questa modalità non può essere garantita per tutte le lezioni erogate online in quanto, per alcune lezioni che prevedono modalità particolari (es. attività svolte in gruppi di lavoro) non è tecnicamente possibile la registrazione delle stesse. L'accesso alle lezioni in differita è consentito fino a sei mesi dopo l'erogazione dell'ultima lezione in diretta del corso. È in ogni caso preclusa la possibilità di scaricare i video sui propri dispositivi, né è consentita soltanto la visione, unicamente da parte di chi è regolarmente iscritto al corso.

Presenze e crediti formativi

Secondo quanto previsto dal Regolamento FPC, per ricevere l'attestato finale è necessario frequentare almeno l'80% delle ore previste complessivamente per il corso (per esempio per il corso di 100 ore è richiesta una frequenza di almeno 80 ore).

Qualora la partecipazione al corso sia inferiore all'80% delle ore, i crediti formativi acquisiti sono attribuiti in relazione al numero di ore di corso effettivamente svolte.

Si invitano i partecipanti a monitorare le proprie ore di presenza.

I crediti formativi maturati saranno trasmessi all'Ordine di appartenenza dei singoli iscritti secondo i termini previsti dal Regolamento FPC in vigore.

Recupero lezioni perse

Il recupero di lezioni su sedi diverse da quella di iscrizione non è di regola ammesso.

L'iscritto potrà, di accordo con l'ente organizzatore e previa verifica della disponibilità dei posti, presenziare come uditor alla lezione, ma l'attribuzione dei relativi crediti formativi così come la registrazione delle ore di presenze non è ammessa.

L'ente organizzatore valuterà di volta in volta eventuali casi particolari, quali:

- malattia grave che si protragga per più di una lezione
- concomitante iscrizione ad altro Corso SAF con coincidenza di date che comporti il mancato raggiungimento dell'80% delle ore necessarie ai fini dell'ottenimento dell'attestato finale

Rilevazione delle presenze

Lezioni in aula

La rilevazione delle presenze verrà effettuata dal tutor d'aula o da un'altra persona incaricata.

La rilevazione potrà avvenire per apposizione della firma in entrata e in uscita sull'elenco cartaceo oppure tramite scansione del codice a barre riportato sulla tessera sanitaria.

Nel caso di rilevazione cartacea:

- Al momento del check-in i partecipanti debbono apporre la firma esclusivamente nella casella riportata nella colonna "Entrata" mentre è assolutamente vietato apporre la firma anche in quella di uscita;
- In caso di ingresso in ritardo o di uscita anticipata rispetto agli orari stabili, occorre indicare accanto alla firma l'orario esatto di ingresso in aula o di uscita;
- In caso di uscita dall'aula durante lo svolgimento della lezione per un tempo superiore ai 15 minuti i partecipanti sono tenuti ad avvisare il tutor d'aula o la persona incaricata della rilevazione e di indicare l'assenza sul foglio cartaceo
- In caso di dimenticanza di apposizione della firma, i partecipanti sono tenuti ad avvisare entro 24 ore la Segreteria all'indirizzo segreteria@safriveneta.org.

In caso di rilevazione elettronica:

- Presentarsi alla postazione del check-in con documento identificato e/o tessera sanitaria;
- Attendere la conferma del tutor di avvenuta rilevazione;
- In caso di uscita dall'aula durante lo svolgimento della lezione per un tempo superiore ai 15 minuti i partecipanti devono effettuare la rilevazione nel momento di uscita e al rientro in aula;
- In caso di dimenticanza, i partecipanti sono tenuti ad avvisare entro 24 ore la Segreteria all'indirizzo segreteria@safriveneta.org.

Lezioni a distanza

Il sistema di norma rileva in automatico le presenze registrando il log-in e il log-out del partecipante e il relativo tempo di connessione. In caso di modifica delle modalità verrà data comunicazione tempestiva ai partecipanti che sono tenuti ad attenersi a quanto indicato da SAF.

Materiale didattico

Il materiale didattico relativo alle singole lezioni, non appena disponibile, sarà scaricabile online tramite apposite credenziali rilasciate agli iscritti.

L'accesso al materiale didattico è riservato agli iscritti al Corso: la divulgazione a terzi del materiale e della relativa password non è consentito.

L'accesso al materiale didattico è consentito fino a sei mesi dopo l'erogazione dell'ultima lezione in diretta del corso.

Comportamenti non in linea con quanto sopra descritto autorizzano SAF TRIVENETA a inibire l'accesso alle lezioni al partecipante, senza l'obbligo di restituire le quote versate.

GLI ORGANI DELLA SAF

COMITATO ESECUTIVO

Chiara Marchetto (PD)
Davide David (GO)
Francesco Dimastromatteo (PN)
Guenther Ebnicher (BZ)
Coordinatore Comitato Scientifico
Stefano Danieli (VR)

PRESIDENTE

Chiara Marchetto

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente
Alessandro Crivelli (TS)
Alberto Brognara (VR)
Nicola Semeraro (BZ)

COMITATO SCIENTIFICO

Supplenti
Giorgio Saeli (VE)
Silvia Pizzolato (UD)
Giuseppa Di Dio (TN)

RAPPRESENTANTI NOMINATI DAGLI ORDINI

Nicola Agnoli (UD) – Andrea Alessi (BZ) – Alessandro Bampo (BL) – Stefano Danieli (VR)
Davide David (GO) – Michele Furlanetto (TV) – Francesca Lepscky (VE) – Nicoletta Mazzagardi
(RO) – Michela Raffaelli (TS) – Debora Rubini (VI) – Venessa Sist (PN) – Michele Testa (PD)
Claudio Varesco (TN)

RAPPRESENTANTI NOMINATI DALLE UNIVERSITÀ

Peter Agstner (BZ) – Fabio Buttignon (PD) – Andrea Giovanardi (TN) – Alessandro Lai (VR) –
Moreno Mancin (VE) – Mario Nussi (UD) – Paola Rossi (TS)

DIRETTORE

Giovanna Piccoli



